

**Allegato C**

# **Comune di Villacidro**

## Relazione illustrativa

### Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	23/10/2018 (RIPORTARE LA DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2018
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>DANIELE MACCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE– Presidente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>SIND. CISL FP</p> <p>SIND. UIL FPL</p> <p>SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor LOI SERGIO</p> <p>Signor ZUDDAS M. LOREDANA</p> <p>Signor MOCCI ALESSANDRO</p> <p>Signor MUSCAS PATRIZIO</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL signor Ercole Colombo</p> <p>SIND. CISL FP signor Pier Luigi Mereu</p> <p>SIND. UIL FPL signor Mario Sollai</p> <p>SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>signor XXX</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<i>Personale non dirigente del Comune di Villacidro</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Rispetto dell'iter	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 28/12/2018 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)
	adempiimenti procedurali	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 72 del 27/04/2018.
	adempiimenti procedurali		CASO A) E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 01/02/2016 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
adempiimenti procedurali		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 5 del 12/09/2018. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.	
Eventuali osservazioni:			

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2018 già con la determina di costituzione del Fondo n. 1780 del 12/12/2018, si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 120.268,88, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

**Non si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto decentrato normativo allineato agli istituti regolati dal C.C.N.L. Funzioni locali del 21/05/2018. Le parti hanno stabilito pertanto di procedere al riparto del fondo per le risorse decentrate destinando le somme a disposizione agli istituti già disciplinati dai precedenti C.C.D.I.**

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2018 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Indennità di turno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999)- (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € 12.600,00

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:*

*Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018*

*D) il pagamento delle indennità di turno;*

*Art. 23 CCNL 22.5.2018*

*1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliera.*

*2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.*

*3. Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri:*

*a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;*

*b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;*

*c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive;*

*d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;*

*e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.*

*4. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.*

*5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:*

*a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;*

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67.

a) 8. Il personale che si trovi in particolari situazioni personali e familiari, di cui all'art.27, comma 4 può, a richiesta, essere escluso dalla effettuazione di turni notturni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001. Sono comunque escluse le donne dall'inizio dello stato di gravidanza e nel periodo di allattamento fino ad un anno di vita del bambino.

3 Indennità condizioni di lavoro (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) -(Art. 67 comma 2 lett. c CCNL 2018) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) € 5.090,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2017 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di rischio:

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:*

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) impicanti il maneggio di valori.

2. L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.

3. La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri: a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente; b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

2. Indennità di reperibilità (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) -(art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € 3.300,00

#### RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 23 CCNL 14.9.2000 e ART. 11 CCNL 5.10.2001

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7 o dell'art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4. (Introdotta dall'ART. 11 CCNL 5.10.2001)

#### RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di reperibilità;

Art. 24 CCNL 21.5.2018

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.

5. L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

3. Indennità Specifiche Responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) € 1.400,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2017 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità :

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:** applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99

Le parti concordano che per specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99, debbano intendersi le responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di operatori, formate da dipendenti di pari o inferiore categoria o anche eccezionalmente da maestranze esterne.

1. Le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale delle categorie B e C. Detti provvedimenti, da emanarsi tassativamente entro trenta giorni dalla firma del presente contratto decentrato, dovranno definire le responsabilità assegnate al personale. Questa indennità sarà erogata nell'ambito delle risorse destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento di tale istituto, per come ripartito dall'ente tra i vari Settori.
2. I compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e i relativi compensi, sono i seguenti:

<b>Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C</b>	<b>Compensi annui</b>
Responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Settore, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai ( capi operai ).	Euro 1.400,00
Responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Settore per coordinamento, formalmente affidato, di almeno quattro operatori di pari o inferiore categoria.	Euro 1.800,00

3. In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.
4. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle responsabilità a cui sono correlate. Questa indennità non è corrisposta per i periodi di assenza superiori ad 1 mese diversi dalle ferie.
5. Si stabilisce, inoltre, che con cadenza annuale, e comunque entro e non oltre il primo trimestre di ogni anno, i Responsabili dei Settori informeranno i sindacati firmatari del CCDI e le RSU sulle condizioni della persistenza dei requisiti.

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:**

*Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018*

*1. Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.*

- 4 Particolari responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2,CCNL 22/01/04) € 1.200,00

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)*

*2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:*

*i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di **Ufficiale di stato civile e anagrafe** ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.*

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:**

*Art. 70-quinquies comma 2 CCNL 21.5.2018*

*2. Un'indennità di importo massimo non superiore a € 350 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, per compensare:*  
a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di **Ufficiale di stato civile ed anagrafe** ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile; d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

- 5 Maggiorazione per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale (Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018 e art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000) € 1.000,00

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI NUOVO CCNL:**

*Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018*

*D) compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000;*

*Art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000*

1. Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposta la retribuzione giornaliera di cui all'art.52, comma 2, lett. b) maggiorata del 50%, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.

6 Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 129.058,97

Sono stati approvati i Regolamenti con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo:

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;

Art. 67 comma 3 lett. c

C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7 Incentivazione della produttività del personale-Legge Regionale specifica – (art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018) Legge Regionale Sardegna n. 19/1997) € 12.717,35

8 Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 3.020,65

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

*Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.*

9 Premi collegati alla Performance Individuale ( art. 68, comma 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 62.258,94 ( la somma inizialmente stanziata di € 24.400,00 per le progressioni orizzontali è stata interamente riversata nel suddetto premio per mancanza di accordo conclusivo tra le parti entro il 31/12/2018 )

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>84.143,26</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	32.820,00
ALTRI UTILIZZI	3.305,62
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>120.268,88</b>
Indennità di turno	12.600,00

Indennità condizioni di lavoro	5.090,00
Reperibilità	3.300,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	1.400,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	1.200,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	62.258,94
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>86.848,94</b>
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</b>	<b>129.058,97</b>
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 Legge Regionale specifica</b>	<b>12.717,35</b>
<b>Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)</b>	<b>3.020,65</b>
<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>144.796,97</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>351.914,79</b>

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risulta attualmente in vigore il CCDI relativo all'anno 2017 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione delle indennità

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente dell'anno 2011 risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2018 non sono state più previste nuove progressioni economiche orizzontali che si rimandano all'anno successivo.

**f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2018. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 08/05/2018 è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2018. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1 del 27/04/2018.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali ; .

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, e specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Il/la in particolare, con Delibera n. 161 del 16/10/2018 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse come segue:

- Riconoscimento di un aumento pari a € 1.500,00 da destinare alle indennità di reperibilità straordinaria;
- Riconoscimento di una cifra di € 1.400,00 totali ( € 700,00 ciascuno ) da destinare al riconoscimento della specifica responsabilità ai capi cantiere;

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2018 ha seguito il seguente iter:

- Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 16/10/2018 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2018
- Determina n. 1544 del 07/11/2018 del Responsabile del Servizio Personale di costituzione provvisoria del Fondo 2018;
- Determina n. 1780 del 12/12/2018 del Responsabile del Servizio Personale di costituzione del Fondo 2018;

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2018 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018</b>	<b>231.475,49</b>
<b>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	
<b>Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	<b>0,00</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	10.890,00
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>10.890,00</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>242.365,49</b>

### Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

**RISORSE VARIABILI**

<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	13.746,83
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>13.746,83</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	129.058,97
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	<b>9.976,32</b>
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	<b>550,88</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>139.586,17</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>153.333,00</b>

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione ATA	9.542,94
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	5.349,24
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>17.334,84</b>
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>32.227,02</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>1.029,48</b>

Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	<b>0,00</b>
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI</b>	<b>1.029,48</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>33.256,50</b>
----------------------------	------------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2018.

Infatti, come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 18.364,32.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .*

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

*Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l'anno 2018 al netto delle decurtazioni è pari ad € 211.965,82.

Pertanto si attesta che il fondo 2018 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)</b>	<b>242.365,49</b>
<b>TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)</b>	<b>32.227,02</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>210.138,47</b>
<b>TOTALE Risorse variabili (C)</b>	<b>153.333,00</b>
<b>DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)</b>	<b>1.029,48</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>152.303,52</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>362.441,99</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. La rivalutazione delle progressioni orizzontali ammonta a € 10.980,00;

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2018 con la determina di costituzione del Fondo n. 1780 del 12/12/2018 si è reso automaticamente indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	2018
Inquadramento ex led	2.863,26
Progressioni economiche STORICHE	81.280,00
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	32.820,00
ALTRI UTILIZZI ( Alte Professionalità )	<b>3.305,62</b>
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	120.268,88
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	120.268,88

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2018
Indennità di turno	12.600,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	5.090,00
reperibilità	3.300,00
indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	1.400,00
indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.200,00
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00

Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	62.258,94
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	129.058,97
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 Legge Regionale specifica	12.717,35
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	3.020,65
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>231.645,91</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 10.527,20 :trattasi dei risparmi fondo e straordinario anno precedente che confluisce nella produttività da distribuire tra i dipendenti

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	120.268,88	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	231.645,91	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>351.914,79</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b> trattasi dei risparmi fondo e straordinario anno precedente che confluisce nella produttività da distribuire tra i dipendenti	10.527,20	

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. La rivalutazione delle progressioni orizzontali ammonta a € 10.980,00;

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 120.268,88 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 210.138,47.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali ;

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016**

DESCRIZIONE	2016	2018
<b>Risorse stabili</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	170.359	170.359
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	21.817	21.817
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	7.162	7.162
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	11.167	11.167
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
RIVALUTAZIONE PEO - (ART. 67 COMMA 2 LETT. B) CCNL 2018		10.890

INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	20.970	20.970
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 17.913	- 14.892
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015</b>		
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017</b>		
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>	17.335	17.335
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>196.227,66</b>	<b>210.138,47</b>

**Risorse variabili soggette al limite**

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	7.500	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	13.747	13.747
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE</b>	<b>1.029</b>	<b>1.029</b>
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	<b>20.218</b>	<b>12.717,35</b>

**Risorse variabili NON soggette al limite**

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	7.148	9.976
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	10.210	551
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	<b>50.000</b>	<b>129.059</b>
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		3.021
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	<b>67.358</b>	<b>139.586</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>87.575</b>	<b>152.303,52</b>
<b>TOTALE</b>	<b>283.803</b>	<b>362.441,99</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. La rivalutazione delle progressioni orizzontali ammonta a € 10.980,00;

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2018 pari a complessivi € 362.441,99 (come costituito dall'Amministrazione), è impegnato ai capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020, e precisamente:

#### **FONDO PARTE STABILE € 210.138,47:**

- **Peo e Inquadramento ex Led** per complessivi € 84.143,26:

capitolo	Numero impegno	Descrizione	Piano finanziario	Importo impegnato	ancora da impegnare
722001					
C	20180000155	P.E.O. - GENNAIO 2018	U.1.01.01.01.002	5.717,34 €	0
C	20180000277	P.E.O. - FEBBRAIO 2018	U.1.01.01.01.002	5.688,78 €	0
C	20180000480	P.E.O. - MARZO 2018	U.1.01.01.01.002	5.663,66 €	0
C	20180000858	P.E.O. - APRILE 2018	U.1.01.01.01.002	5.688,82 €	0
C	20180000911	P.E.O. - MAGGIO 2018	U.1.01.01.01.002	5.688,81 €	0
C	20180001033	P.E.O. - GIUGNO 2018	U.1.01.01.01.002	6.889,58 €	0
C	20180001107	P.E.O. - LUGLIO 2018	U.1.01.01.01.002	6.909,26 €	0
C	20180001155	P.E.O. - AGOSTO 2018	U.1.01.01.01.002	6.886,29 €	0
C	20180001221	P.E.O. - SETTEMBRE 2018	U.1.01.01.01.002	6.829,41 €	0
C	20180001281	P.E.O. - OTTOBRE 2018	U.1.01.01.01.002	6.836,52 €	0

C	20180001317	P.E.O. ANNO 2018	U.1.01.01.01.002	21.344,79	Totalmente impegnato
				€	

- **Indennità di comparto** quota fondo per complessivi € 32.820,00 impegnati parzialmente nel capitolo 722001 nei seguenti impegni di spesa:

capitolo 722001	Numero	Descrizione	Piano finanziario	Importo impegnato	ancora da impegnare
C	2018000015 4	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - GENNAIO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.630,91 €	0
C	2018000027 8	INDENNITA' DI COMPARTO QUAOTA FONDO - FEBBRAIO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.622,35 €	0
C	2018000048 1	INDENNITA' DI COMPARTO QUAOTA FONDO. - MARZO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.616,83 €	0
C	2018000085 7	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - APRILE 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.622,34 €	0
C	2018000091 2	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - MAGGIO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.622,35 €	0
C	2018000103 4	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - GIUGNO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.612,87 €	0
C	2018000110 8	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - LUGLIO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.611,30 €	0
C	2018000115 4	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - AGOSTO 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.586,78 €	0
C	2018000122 2	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - SETTEMBRE 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.663,52 €	0
C	2018000128 2	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - OTTOBRE 2018	U.1.01.01.01.00 4	2.812,19 €	0
	2018000131 8	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO - ANNO 2018		6.418,56 €	Totalmente impegnato

- **Istituti contrattuali** confermati nella Preintesa tra le parti del 23/10/2018 per un totale di € 24.590,00 ovvero:
  - Indennità di reperibilità di cui al CCNL 1/04/1999, art. 17 lett. D) , per € 3.300,00 ( di cui € 1.800,00 per i dipendenti dell'anagrafe-stato civile e € 1.500,00 per gli operai che prestano servizio cimiteriale ) impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001320, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Indennità di Turnazione di cui al CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. D) , per € 12.600,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001321, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Indennità di Rischio di cui al CCNL 1/04/1999, art. 17 lett. D) , per € 5.090,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001322, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Indennità di Maneggio Valori di cui al CCNL 1/04/1999, art. 17 lett. D) : , per € 0,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001323, piano finanziario U.1.01.01.01.004 ( a seguito della constatazione che nessun dipendente ha diritto per l'anno 2018 al maneggio valori la somma inizialmente impegnata di € 1.000,00 è stata spostata nell'indennità di turno);
  - Indennità per Particolari Responsabilità per gli ufficiali di stato civile, per € 1.200,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001324, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Indennità festiva cimitero compete al personale addetto al servizio cimiteriale, per € 1.000,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001325, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Indennità specifiche responsabilità ai capi cantiere per il coordinamento del personale dei vari cantieri dell'ente per € 1.400,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001326, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
  - Recupero somme art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter, quota indisponibile alla contrattazione, per € 3.020,65, impegnata sul capitolo 722001 impegno 20180001329;

- Alte Professionalità di cui all'art. 32 comma 7 CCNL22/01/2004, per € 3.305,62, impegnata sul capitolo 722001 impegno 20180001508;
- Performance anno 2018 € 62.258,94 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20180001330 , piano finanziario U.1.01.01.01.004 e impegno 20180001319, piano finanziario U.1.01.01.01.002;

**FONDO VARIABILE € 152.303,52:**

-€ 12.717,35 totale risorse variabili di cui alla Legge Regionale ( somma originaria di € 13.746.83 decurtata di € 1.029,48 ) somma impegnati sul capitolo 722100 impegno 20180001331, piano finanziario U.1.01.01.01.004;

-Risparmi fondo anno precedente € 9.976,32:

R_C	Numero	Sotto	Descrizione	Piano finanziario	Disponibile
722001	20180000765	0	ALTE PROFESSIONALITA' FONDO ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 3.306,62
722001	20180000766	0	RISORSE PARTE STABILE ANCORA DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 4.673,60
722001	20180000766	1	INDENNITA' DI REPERIBILITA' ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 161,23
722001v	20180000766	2	INDENNITA' DI TURNAZIONE ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 121,89
722001	20180000766	3	INDENNITA' DI RISCHIO ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 430,00
722001	20180000766	4	INDENNITA' MANEGGIO VALORI ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 282,98
722001	20180000766	6	INDENNITA' FESTIVA SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2017	U.1.01.01.01.004	€ 1.000,00

-Risparmi fondo lavoro straordinario anno precedente € 550,88:

R_C	Numero	Sotto	Descrizione	Piano finanziario	Disponibile
723100	20180000772	1	Fondo lavoro straordinario Vigilanza e Protezione civile	U.1.01.01.01.003	€ 550,88

-€ 129.058,97 relativa agli incentivi per funzioni tecniche è disponibile nei seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO		DA REIMPUTAZIONI
746101	- €	74.818,62 €
746100	37.057,35 €	3.142,63 €
746111	9.792,78 €	830,60 €
746121	3.149,87 €	267,12 €
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>79.058,97 €</b>

i suddetti importi sono vincolati al capitolo di entrata n. 30000870;

Gli oneri per i risparmi fondo anno precedente e risparmi straordinario anno precedente sono disponibili nel seguente capitolo di spesa e impegno di spesa

CAPITOLO 732000 ONERI	Numero	Descrizione	piano finanziario	Disponibile
732000	20180000768	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2017	U.1.01.02.01.001	€ 23.887,05
732000	20180000769	ONERITFR/TFS- FONDO 2017	U.1.01.02.01.003	€ 5.917,72

Mentre l'irap sarà disponibile sul seguente capitolo e impegno di spesa :

CAPITOLO 722200 IRAP	Numero	Descrizione	piano finanziario	Disponibile
722200	20180000770	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017	U.1.02.01.01.001	€ 4.227,99

La somma disponibile per le performance anno 2018 ammonta a complessivi € 61.103,49 ( € 37.858,94+12.717,35+9.976,32+550,88);

**Gli** oneri previdenziali e assistenziali del Fondo risorse decentrate anno 2018 ammontano a complessivi € 74.400,00 disponibili nel capitolo 732000 nei seguenti impegni di spesa:

Capitolo	Numero	Descrizione	piano finanziario	Importo	Disponibile
----------	--------	-------------	-------------------	---------	-------------

732000	20180000142	ONERI TFR / TFS - FONDO - GENNAIO 2018	U.1.01.02.01.003	179,27 €	- €
732000	20180000160	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	2.051,51 €	- €
732000	20180000220	" AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO INAIL SALDO 2017 E ACCONTO 2018"	U.1.01.02.01.001	1.200,00 €	- €
732000	20180000308	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	- €	- €
732000	20180000309	ONERI TFR / TFS - FONDO - GENNAIO 2018	U.1.01.02.01.003	177,70 €	- €
732000	20180000312	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	1.985,69 €	- €
732000	20180000499	oneri inps fondo marzo 2018	U.1.01.02.01.001	1,23 €	- €
732000	20180000500	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	1.979,37 €	- €
732000	20180000501	TFR TFS MARZO 2018	U.1.01.02.01.003	176,32 €	- €
732000	20180000860	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	1.985,88 €	- €
732000	20180000861	ONERI TFR / TFS - FONDO - APRILE 2018	U.1.01.02.01.003	176,64 €	- €
732000	20180000924	ONERI TFR / TFS - FONDO - MAGGIO 2018	U.1.01.02.01.003	176,33 €	- €
732000	20180000925	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	1.978,36 €	- €
732000	20180001037	ONERI TFR / TFS - FONDO - GIUGNO 2018	U.1.01.02.01.003	213,30 €	- €
732000	20180001038	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO GIUGNO 2018	U.1.01.02.01.001	2.275,49 €	- €
732000	20180001104	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO LUGLIO 2018	U.1.01.02.01.001	2.428,17 €	- €
732000	20180001109	ONERI TFR / TFS - FONDO - LUGLIO 2018	U.1.01.02.01.003	215,40 €	- €
732000	20180001152	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	2.252,83 €	- €
732000	20180001153	ONERI TFR / TFS - FONDO - GENNAIO 2018	U.1.01.02.01.003	211,45 €	- €
732000	20180001224	ONERI TFR / TFS - FONDO - SETTEMBRE 2018	U.1.01.02.01.003	211,44 €	- €
732000	20180001225	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	2.288,67 €	- €
732000	20180001254	ONERI PREVISENZIALI E ASISTENZIALI SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018	U.1.01.02.01.001	5.800,00 €	5.800,00 €
732000	20180001284	ONERI TFR / TFS - FONDO - OTTOBRE 2018	U.1.01.02.01.003	212,18 €	- €
732000	20180001285	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - OTTOBRE FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	2.323,55 €	- €

732000	20180001354	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.001	33.873,79 €	33.873,79 €
732000	20180001355	ONERI TFR / TFS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.003	10.025,43 €	10.025,43 €
			totale	74.400,00 €	

Gli oneri irap del Fondo risorse decentrate anno 2018 ammontano a complessivi € 20.879,30 disponibili nel capitolo 722200 nei seguenti impegni di spesa:

capitolo	Numero	Descrizione	piano finanziario	Importo	Disponibile
722200	20180000153	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE GENNAIO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 685,59	- €
722200	20180000345	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE FEBBRAIO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 624,37	- €
722200	20180000482	IRAP MARZO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 682,67	- €
722200	20180000859	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE APRILE 2018	U.1.02.01.01.001	€ 685,16	- €
722200	20180000913	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE MAGGIO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 787,56	- €
722200	20180001035	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE GIUGNO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 782,86	- €
722200	20180001105	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE LUGLIO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 197,18	- €
722200	20180001156	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE AGOSTO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 681,06	- €
722200	20180001223	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE SETTEMBRE 2018	U.1.02.01.01.001	€ 781,96	- €
722200	20180001255	IRAP SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 1.950,00	€ 1.950,00
722200	20180001283	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE OTTOBRE 2018	U.1.02.01.01.001	€ 794,94	- €
722200	20180001357	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	U.1.02.01.01.001	€ 12.225,95	
			totale	€ 20.879,30 €	

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2018, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2018, approvato con deliberazione consiliare n.7 del 21/03/2018 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 22.543,00.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica \_\_\_\_\_

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il \_\_\_\_\_